



COMUNE DI BARI

Ordinanza

2019/00742

2019/250/00129

Ripartizione Tutela Ambiente - Sanità - Igiene

Data Adozione: 23/04/2019

Altri Settori:

Estensore: Vincenzo Campanaro

Sottoscrizione Apposto

Sindaco:

OGGETTO: SITO INQUINATO DI INTERESSE NAZIONALE (SIN) EX FIBRONIT DI BARI. - ADOZIONE DI MISURE DI PREVENZIONE EX ART.242 D.LGS. N.152/2006 E S.M.I. - ESTENSIONE.

Responsabili procedimento	Data Visto
Vincenzo Campanaro	16/04/2019
Sindaco	Data Sottoscrizione
Antonio Decaro	APPOSTA IL 23/04/2019

IL SINDACO

PREMESSO CHE

- sono in corso i lavori di bonifica per messa in sicurezza permanente sul sito inquinato di interesse nazionale (SIN) Fibronit di Bari in via Caldarola, giusta Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare e del Territorio n.4187 dell'08/03/2013;
- il progetto approvato con il Decreto citato stabiliva la necessità di attuare una campagna di monitoraggio dell'acqua di falda, stabilendo cadenze di prelievo, parametri da controllare e posizioni di verifica, peraltro individuando, nelle more della disponibilità dei dati provenienti dal monitoraggio, attività di pompaggio e successiva immissione in fogna avendo verificato il rispetto dei limiti stabiliti;
- Il Comune di Bari in data 09/12/2016 ha stipulato Convenzione con ARPA Puglia, la quale è impegnata, fra l'altro, a controlli sulle acque di falda nell'area del sito Fibronit. ARPA Puglia, in esecuzione delle attività previste dalla Convenzione, ha comunicato, con nota prot. n.2696 del 16/01/2018, gli esiti delle attività di verifica conseguenti a campionamenti eseguiti.
- A seguito degli esiti delle attività di verifica è stata adottata Ordinanza Sindacale n.2018/00245 del 05/02/2018, con cui, fra l'altro, è stato disposto il divieto di impiego di acqua di falda ad uso idropotabile, per la preparazione di alimenti ed irriguo, provenienti dai pozzi eventualmente presenti all'interno del perimetro del sito inquinato, ed entro la distanza, in qualunque direzione, di 100 metri da tale perimetro;

TENUTO CONTO CHE

- Sono proseguiti gli accertamenti tesi ad approfondire le modalità di deflusso della falda e le sue condizioni di inquinamento, anche al fine di individuare la fonte dell'inquinamento. Gli esiti di tali verifiche sono stati oggetto di valutazione da parte degli Enti con competenza sul tema. In particolare, nel corso di recente incontro avente per oggetto gli esiti del monitoraggio della falda presso il sito Fibronit, fra l'altro, è stato ritenuto necessario rafforzare la misura di prevenzione già stabilita con l'Ordinanza in premessa citata, estendendo la fascia posta perimetralmente al sito, all'interno della quale dovrà essere vietato l'emungimento, e portandola da 100 a circa 200 metri;
- di conseguenza, con nota prot. n.71917 del 12/03/2019 è stato richiesto a Regione Puglia Servizio Risorse e Città Metropolitana Servizio Ambiente, competenti al rilascio delle relative autorizzazioni, di far conoscere se all'interno della nuova fascia sopra descritta posta perimetralmente al sito, siano presenti pozzi, indicandone titolarità ed ubicazione;

RITENUTO, pertanto, necessario rafforzare la misura di prevenzione già stabilita con l'Ordinanza in premessa citata, di modo che il divieto di impiego di acqua di falda ad uso idropotabile, per la preparazione di alimenti, ed irriguo, proveniente da pozzi eventualmente presenti sia esteso e riguardi la fascia posta perimetralmente al sito, posta a distanza di circa 200 metri dal perimetro del Sito inquinato. L'area sulla quale vigerà il divieto è quella precisata nella planimetria allegata;

VISTO il Decreto Legislativo del 03/04/2006, n.152, parte IV, Titolo V - Bonifica di Siti Contaminati - art.242 e seguenti, che definiscono le procedure amministrative ed operative per la caratterizzazione e gli eventuali interventi di bonifica e/o messa in sicurezza;

VISTO l'art.50 c.5) del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n.267/2000;

O R D I N A

È vietato l'impiego di acqua di falda ad uso idropotabile, per la preparazione di alimenti ed irriguo, proveniente da pozzi eventualmente presenti all'interno del perimetro del sito inquinato come definito con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 08/07/2002, ed all'interno del perimetro posto a distanza di circa 200 metri dal Sito inquinato, e, precisamente, all'interno dell'area indicata nella planimetria allegata

Con avvertenza che non ottemperando a quanto ordinato si provvederà secondo le disposizioni legislative vigenti in materia, fatta salva l'applicazione delle eventuali sanzioni penali ed amministrative previste.

Sono fatti salvi i provvedimenti di competenza della Città Metropolitana di Bari ex art.244 D.Lgs.152/2006.

Copia della presente ordinanza è inviata,

a) per opportuna conoscenza e per gli eventuali ulteriori adempimenti di rispettiva competenza, a:

- M.A.T.T.M.
Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque. Dirigente della Divisione III
dgsta@pec.minambiente.it
- Regione Puglia
serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
- Città Metropolitana di Bari
ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it
- Prefettura di Bari
prefettura.prefba@pec.interno.it

b) per la verifica dell'ottemperanza e per quanto di competenza, a:

- ARPA Puglia
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
- ASL BARI SPESAL
spesalmetropolitana.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- ASL BARI S.I.S.P.
sispmetropolitana.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Polizia Locale Comune di Bari
rip.poliziamunicipale@comune.bari.it

Si comunica che avverso il presente provvedimento é ammesso ricorso innanzi al T.A.R. Puglia competente per territorio, secondo le modalità di cui alla legge n.1034/71, nel termine di n.60 giorni dalla data della sua pubblicazione.

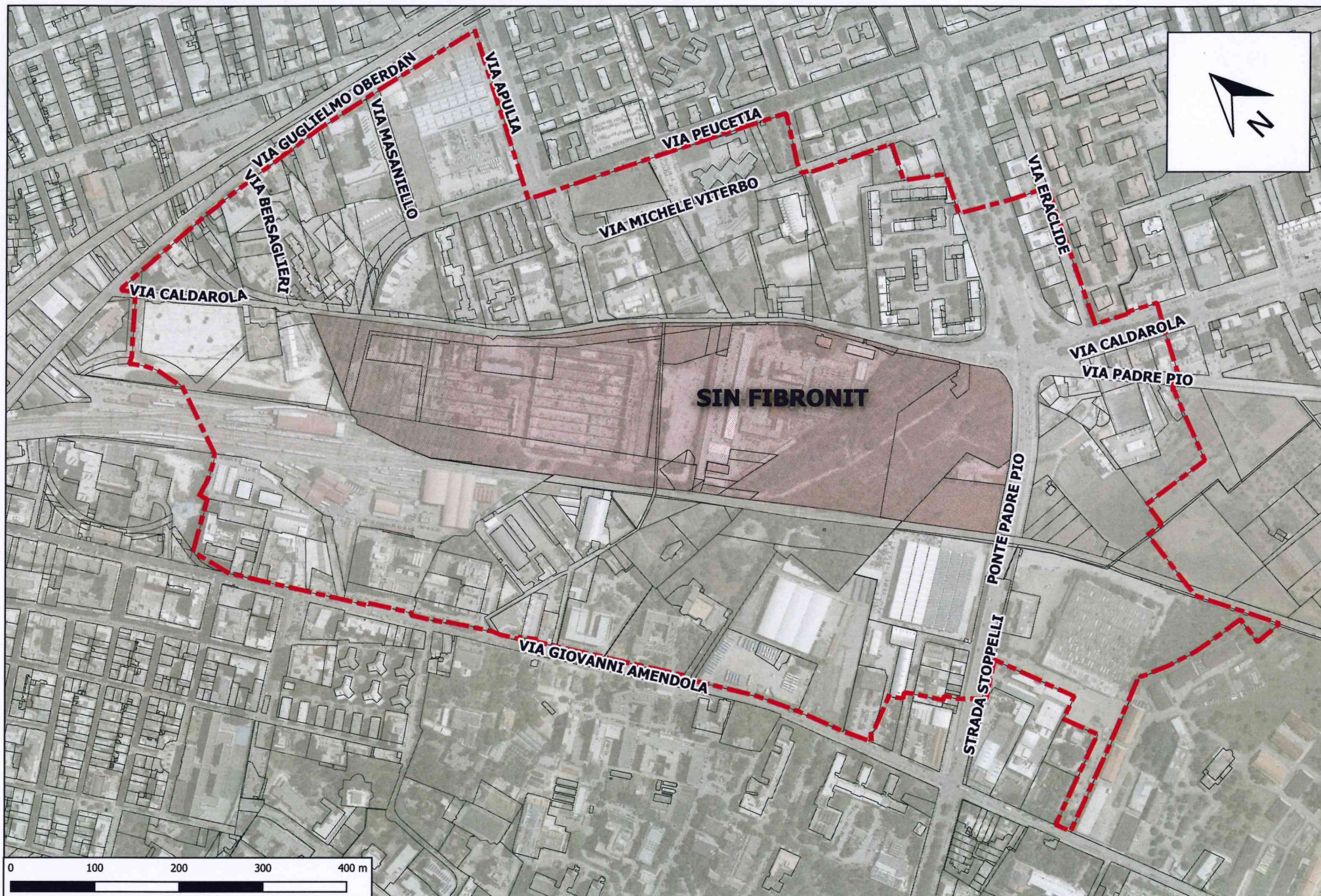
Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33
Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di
informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni
(G.U. n. 80 del 5 aprile 2013)

Art. 42. Obblighi di pubblicazione concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente.

1. Le pubbliche amministrazioni che adottano provvedimenti contingibili e urgenti e in generale provvedimenti di carattere straordinario in caso di calamità naturali o di altre emergenze, ivi comprese le amministrazioni commissariali e straordinarie costituite in base alla legge 24 febbraio 1992, n. 225, o a provvedimenti legislativi di urgenza, pubblicano:

- a) i provvedimenti adottati, con la indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti;
- b) i termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari;
- c) il costo previsto degli interventi e il costo effettivo sostenuto dall'amministrazione;
- d) le particolari forme di partecipazione degli interessati ai procedimenti di adozione dei provvedimenti straordinari.

Capo VI - Vigilanza sull'attuazione delle disposizioni e sanzioni



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente ordinanza conforme al documento informatico, è stata adottata in data 23/04/2019 ed è divenuta esecutiva in data 23/04/2019.

Il Dirigente Responsabile
F.to Antonio Decaro

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 23/04/2019 e vi rimarrà per 10 giorni consecutivi.

Responsabile dell'Albo Pretorio
F.to Serafina Paparella

Bari, 23/04/2019

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

La presente determinazione è copia dell'originale depositata presso gli uffici.

Il Sindaco
Antonio Decaro

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 23/04/2019 al 02/05/2019.

L'incaricato della pubblicazione

Responsabile dell'Albo
Pretorio---

Bari, 03/05/2019

F.to Serafina Paparella

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>